

DECISIONE SBAGLIATA E OFFENSIVA: LE ACLI BAVIERA SUL RINVIO DELLE ELEZIONI DEI COMITES

MONACO\ aise\ - Una decisione “errata ed offensiva rispetto ai processi di democrazia e di rappresentanza”. Così Carmine Macaluso, presidente regionale delle Acli Baviera - “espressione da decenni dell’Associazionismo cattolico e impegnate da sempre nella promozione sociale e partecipazione diretta per un profilo marcato delle collettività italiane” – definisce il rinvio delle elezioni di Comites e CGIE previsto dal decreto Milleproroghe. “Già le modifiche riportate dal decreto-legge del 1° Agosto 2014 nr.109, complicavano le modalità ed i requisiti per la presentazione di liste, che di fatto hanno reso le ultime elezioni fallimentari con percentuali di partecipazione al voto irrisorie”, annota Macaluso. “Le proposte di riforma che regolano i due Organismi (Comites e CGIE) di rappresentanza, già nel passato oggetto di posticipati appuntamenti elettorali sono state depositate da tempo e riteniamo ingiustificato il ritardo nella valutazione delle proposte ed improponibile il rinvio, un’ulteriore scorrettezza politica di millantata avversione nei confronti degli Italiani che vivono il mondo”. Per questo, le ACLI “richiedono ai Membri dell’attuale Comites della Circoscrizione di Monaco di Baviera, in ogni caso, di rimettere il mandato, con atto di responsabilità, nel rispetto della naturale scadenza, nelle mani del Console generale, Ministro De Agostini. Insieme, poi, all’espressione della società civile più interessata, motivata, impegnata nel mondo associativo, culturale, imprenditoriale ricompattare un nuovo Organismo, secondo le normative vigenti, per garantire forme di rappresentanza che garantiscano coinvolgimento e condivisione programmatica in questa fase di transizione, per un prossimo appuntamento di voto con percentuali d’elettorato adeguate superando il distacco e disinteresse generato nelle Comunità italiane, nell’ultimo quinquennio di gestione”. (aise)